

Bollettino n. 10 del 10 giugno 2026

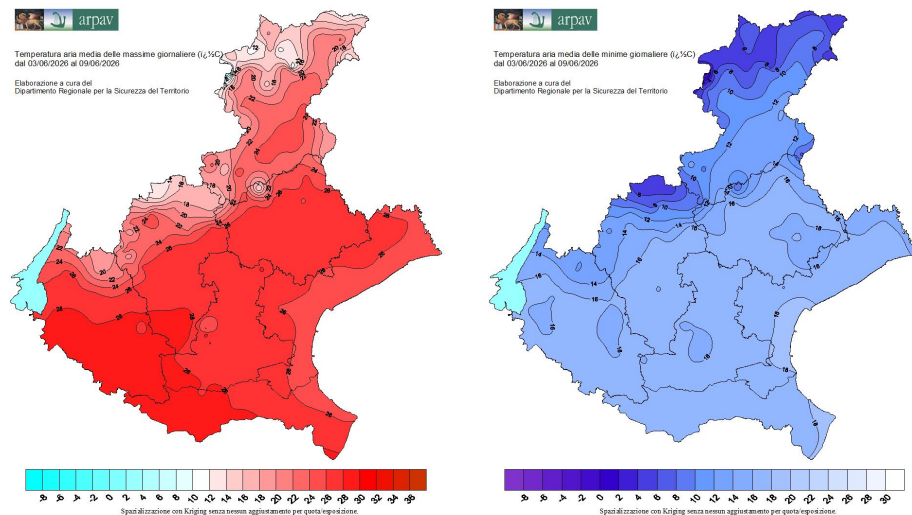
VITE

Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

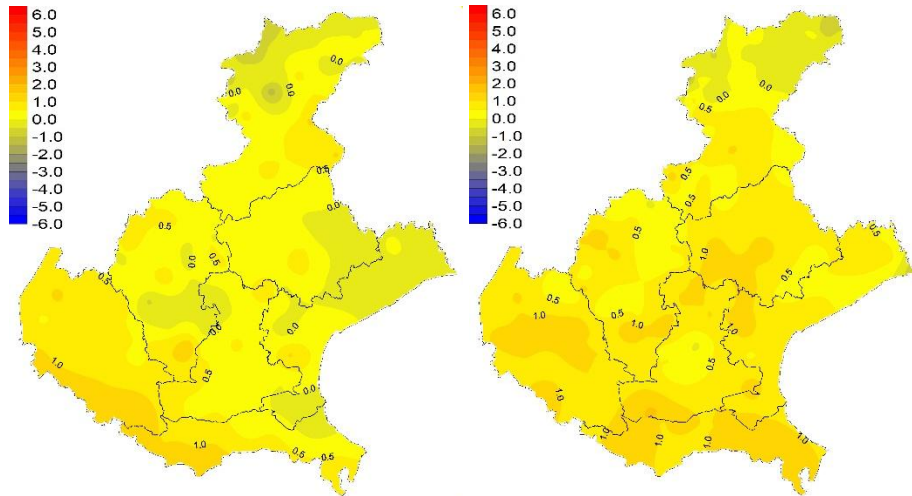
Dopo la fase instabile di inizio settimana scorsa (1-3 giugno), le condizioni meteo si sono stabilizzate con giornate soleggiate e calde con temperature tipicamente estive. Le massime e minime medie rispettivamente sono risultate comprese tra 26-30°C e tra 16-20°C. Le precipitazioni, sono risultate più abbondanti nelle zone collinari del territorio veneto con cumuli anche superiori ai 50 mm; nelle altre zone il range di pioggia è stato compreso tra 8-15 mm.

Le medie settimanali delle temperature massime e minime rispetto alla media del periodo storico, sono risultate pressoché nella norma o contenute in un range tra -1 e +1°C di scostamento, a seconda delle zone.

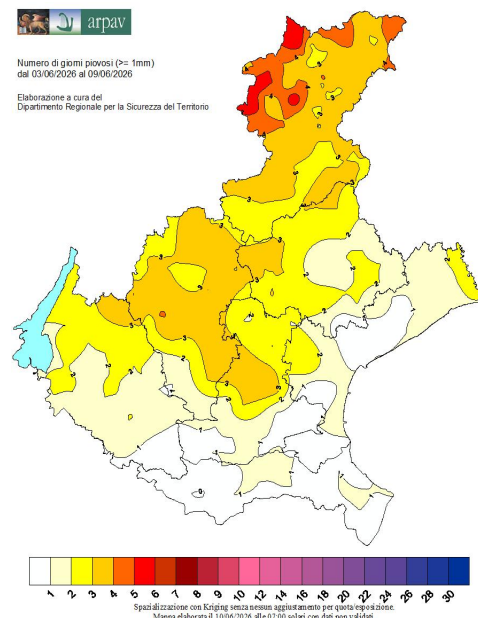
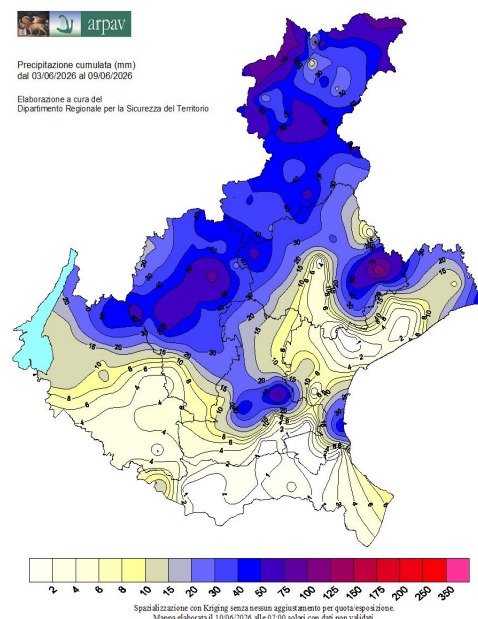
MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 3/06 al 9/06 - ARPAV



SCARTO TEMPERATURE MAX E MIN RISPETTO ALLA NORMA DAL 3/06 AL 9/06 - ARPAV



PRECIPITAZIONI E GIORNI PIOVOSI DAL 3/06 al 9/06 - ARPAV



Fase fenologica:

L'allungamento dei germogli ha rallentato nell'ultima settimana; la fioritura è ormai ultimata nelle zone di collina anche per le varietà tardive. Nella maggior parte degli areali viticoli, le varietà medio-precoci risultano tra l'inizio dello sviluppo degli acini allo stadio di "grano di pepe" o "piccolo pisello" e la chiusura del grappolo. In alcuni areali viticoli, si osserva una certa disformità di sviluppo del grappolo talvolta nella stessa pianta a conseguenza dell'abbassamento termico durante la fase di fioritura. Inoltre, tra le anomalie, si rileva



soprattutto nei moscati giallo e bianco, il disseccamento parziale del rachide del grappolo facendolo risultare più spargolo. In alcuni areali del Veneto, nelle varietà precoci (ad es. Pinot grigio) si segnala già una certa acinellatura nei grappoli.

Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi	BBCH medio, ambienti precoci
Pinot, Chardonnay	71-73	75-77
Corvine, Merlot	71-73	73-75
Glera	71-73	73-75
Garganega, Cabernet S.	69-71	71-73



Fasi in diversi ambienti: Corvina (a sx; F. Bonomi, S.P. in Cariano - VR, 8/06); Cabernet Sauvignon (centro-sx; D. Fornasiero, Baone - PD, 8/6), Pinot nero (centro-dx; E. Dall'Armellina, Lonigo - VI, 8/6); Merlot (dx; D. Fornasiero, Alonte - VI, 8/6)

Stato parassitario:

Patogeni: Nuove "macchie d'olio" di *Peronospora* nei vigneti sia trattati sia non, sono emerse in maniera sporadica e circoscritte in alcune zone viticole dove le precipitazioni dell'ultima settimana sono risultate abbondanti. Per quanto riguarda l'Oidio si segnalano rare macchie derivanti da infezioni secondarie nei testimoni non trattati soprattutto in collina e in alcune zone più favorevoli allo sviluppo di questo patogeno. Inoltre, sempre in zone molto circoscritte si osserva la prima comparsa di infezioni su grappolo nei vigneti testimoni non trattati.

Le simulazioni aggiornate dei DSS disponibili relative a due località del veronese indicano, per il prossimo periodo, un rischio medio di infezioni per *Peronospora* e medio-alto per Oidio e Black rot (vedi grafici in fondo al bollettino).

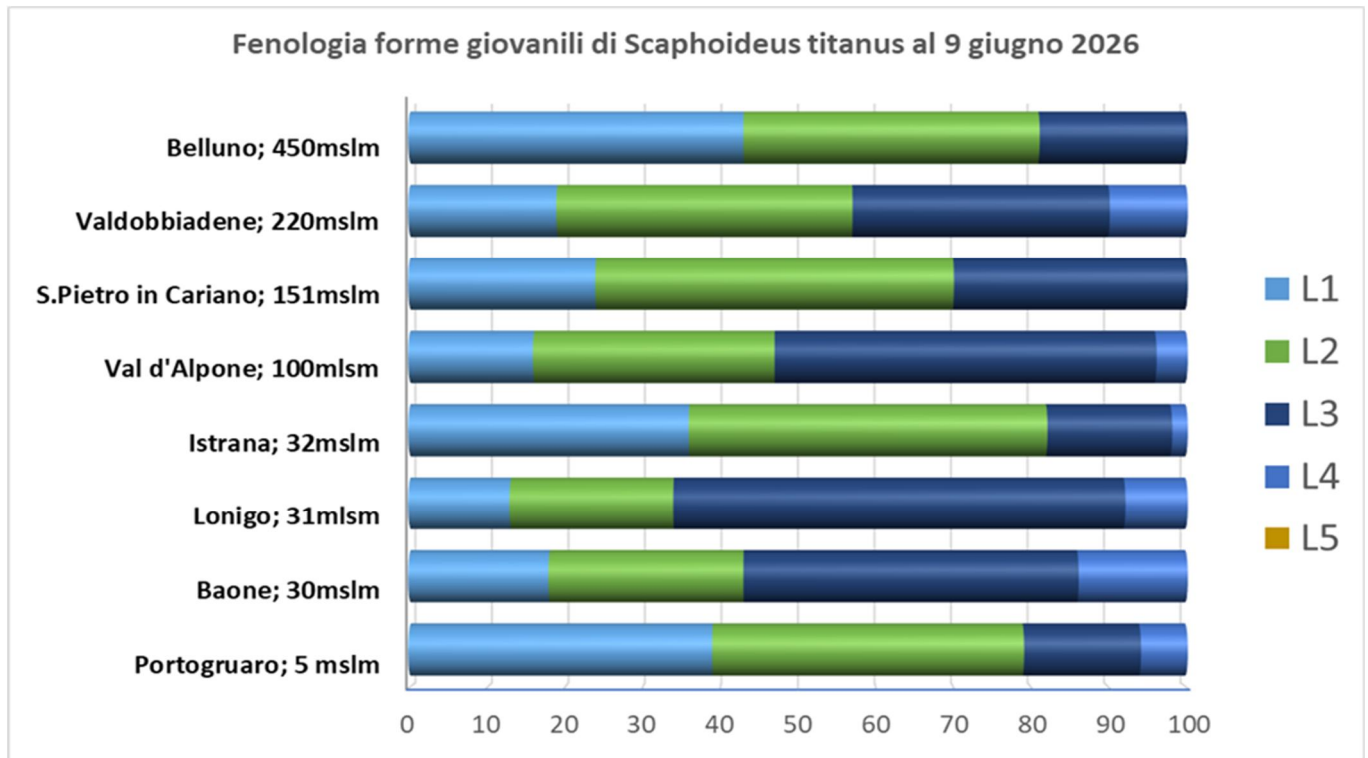
Tignoletta (*Lobesia botrana*): In questa fase si osserva una rilevante disformità nel numero di catture degli adulti all'interno della stessa area viticola, in particolare si nota che in alcuni siti si registrano catture già significative mentre in altri il volo sembra ancora debba iniziare. Ad oggi, in tutti i vigneti dedicati allo studio della fenologia, non è stata rilevata la presenza di uova, anche se è probabile che nei prossimi giorni inizi l'ovideposizione di seconda generazione.

Cocciniglie (*Planococcus ficus*, *Pseudococcus comstocki*, *Parthenolecanium corni* e *Neopulvinaria innumerabilis*): Si conferma la presenza delle femmine di *P. ficus* e delle forme giovanili di *P. comstocki* sulle foglie e nei grappoli. Per quanto riguarda *P. corni* si osserva l'inizio della migrazione delle neanidi verso la vegetazione.

Cicalina *Scaphoideus titanus*: Il quarto rilievo fenologico territoriale dello *Scaphoideus titanus* compiuto tra lunedì e martedì rivela la presenza prevalente di individui di terza età nella maggior parte dei rilievi effettuati



che stanno evolvendo verso la quarta età nelle situazioni più anticipate. Tuttavia, si osserva una significativa presenza di individui di seconda età, assieme al ritrovamento di quelli di prima età seppur in calo rispetto al precedente rilievo. Tale comportamento conferma quanto riscontrato già la scorsa settimana, riguardo un certo sfasamento del ciclo biologico dell'insetto probabilmente in seguito all'importante calo termico di qualche settimana fa. In media dunque, lo stadio fenologico attuale dell'insetto è quello di 3° età prevalente, pressappoco in linea con lo scorso anno, ma più scalare tra i vari ambienti.



Altre cicaline (*Erasmoneura vulnerata*, *Empoasca vitis*, *Zygina rhamni*): In vigneto si osservano le forme giovanili (neanidi e ninfe) e la presenza dei primi adulti di prima generazione.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*): In vigneto si conferma la presenza sporadica degli adulti, la schiusura delle uova con la presenza delle forme giovanili sulle foglie dei germogli e polloni, ove ancora presenti.

Virosi e Fitoplasmii (Virosi del Pinot grigio - GPGV, Flavescenza dorata – FD, Legno nero - LN): Continuano e sono sempre più evidenti le comparse di sintomatologie da FD sulle viti già infettate lo scorso anno, così come quelli della virosi GPGV su Glera, Garganega, Chardonnay e Pinot grigio.



Foto: Peronospora su foglia (a sx e al centro; *Extenda vitis*); Macchie secondarie di Oidio su foglia (a dx; *G. Posenato*)

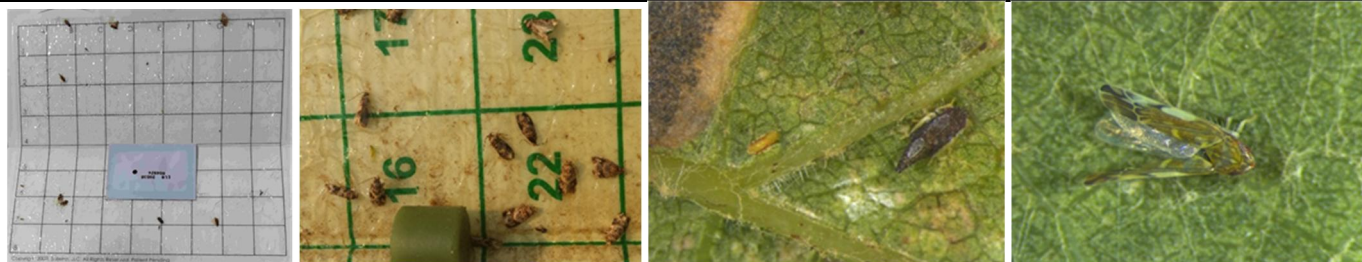


Foto: Esempi di catture di maschi di Tignoletta (a sx e centro sx); Forme giovanili (centro-dx) e adulto (dx) di *E. vulnerata* (foto di F. Bonomi e E. Marchesini)



Foto: Neanide di prima (a sx), seconda (al centro-sx) e terza età (a centro-dx) di *S. titanus* (si possono vedere le diverse fasi di sviluppo cliccando sul link: <https://youtu.be/OvkrZeIGVKA>); Neanide di *P. corni* (Foto di E. Marchesini)

Indirizzi di difesa:

In tutti i comprensori viticoli, al termine gli eventi temporaleschi attualmente previsti tra mercoledì e giovedì della settimana corrente, è necessario valutare la tempestiva ricopertura antiperonosporica ed antioidica, soprattutto nelle zone dove le precipitazioni saranno abbondanti. Particolare attenzione va posta laddove si dovessero verificare eventi grandinigeni, al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite. Le valutazioni delle sostanze attive da impiegare devono tenere conto delle strategie di difesa aziendali prescelte.

Si consiglia, in generale, di impiegare le usuali sostanze attive di contatto (es. folpet/rame + zolfo liquido/bagnabile) eventualmente addizionate di formulati endoterapici-sistemici in quelle situazioni dove dovessero verificarsi infezioni abbondanti o eventi temporaleschi estremi.

Botrite (*Botrytis cinerea*): Nei vigneti e varietà più sensibili allo sviluppo del patogeno si suggerisce di valutare un intervento mediante l'impiego di sostanze attive specifiche. Si ricorda che le buone pratiche agronomiche di sfogliatura e cimatura, utili all'arieggiamento del grappolo e della chioma, potrebbero contribuire a sfavorire lo sviluppo del patogeno.

Tignoletta (*Lobesia botrana*): Con la fase prossima di ovideposizione si suggerisce di programmare l'intervento con sostanze attive ad azione ovicida come da indicazioni riportate in tabella (vedi sotto). Tali indicazioni non sono da considerarsi per le aziende che adottano la confusione sessuale nei confronti della Tignoletta.

Sostanza attiva	Limitazioni d'uso	Pianura e fondovalle	Zone collinari
Clorantraniliprole	Max 1 int./anno	12-15 giugno	15-18 giugno
Cyantraniliprole	Max 1 int. ogni 3 anni		
Tebufenozide	Max 2 int./anno		

Cocciniglie (*Planococcus ficus*, *Pseudococcus comstocki* e *Parthenolecanium corni*): Si consiglia di programmare l'intervento specifico nel momento in cui almeno il 50% delle forme giovanili si trova nella fase di migrazione.

Altre cicaline (*Erasmoneura vulnerata*, *Empoasca vitis*, *Zygina rhamnii*): I trattamenti insetticidi obbligatori previsti contro la cicalina *Scaphoideus titanus* secondo disposizione regionale potrebbero agire efficacemente anche contro le altre cicaline in vigneto, tuttavia in caso di forti infestazioni e al superamento delle soglie di intervento si può programmare un intervento mirato e con l'utilizzo di insetticidi specifici.



Virosi e Fitoplasmii (Virosi del Pinot grigio - GPGV, Flavescenza dorata – FD, Legno nero - LN): Le viti che presentano sintomi da Giallumi (FD e LN) devono essere rapidamente estirpate, come stabilito dal vigente Decreto di Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata. In caso di dubbi di riconoscimento, fare riferimento alle foto contenute nella Guida divulgativa “I Giallumi della vite in Veneto”, reperibile nel sito istituzionale dell’UO Fitosanitario: <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/home>

Lotta Obbligatoria contro Flavescenza dorata

In base ai dati raccolti e agli sviluppi attesi, di concerto con i Referenti scientifici della Regione (Dafnae-UniPD, DB-UniVR e Crea VE), sono state definite anche le Finestre di Intervento Regionale per la lotta insetticida obbligatoria nelle realtà in gestione integrata, volontaria e obbligatoria, che devono eseguire 2 interventi ai sensi del DDir n.13645 del 14 maggio 2026 (vigneti nei quali si impiegano esclusivamente sostanze attive ammessi di sintesi).

La prima finestra va dall' 8 al 19 giugno compresi e la seconda entro 10-15 giorni dal primo trattamento.

FINESTRE di INTERVENTO REGIONALI PER I TRATTAMENTI OBBLIGATORI CONTRO *SCAPHOIDEUS TITANUS*

	Vigneti in gestione integrata con 2 trattamenti obbligatori	Vigneti in gestione biologica (RegUE 2018/848) e mista con 3 trattamenti obbligatori
1°	Dall' 8 al 19 giugno 2026	Dall' 1 all' 11 giugno 2026
2°	a 10-15 gg dal 1° trattamento	a 7-12 gg dal 1° trattamento
3°	--	a 7-12 gg dal 2° trattamento

Attenzione:

- 1) Il primo trattamento, in ogni caso, deve essere eseguito solo dopo la fine della fase fiorale.
- 2) Il rispetto delle Finestre di Intervento Regionali e del numero di trattamenti da eseguire è vincolante ai fini degli obblighi di lotta contro lo *Scaphoideus titanus*.
- 3) Si consiglia di prendere visione e seguire i suggerimenti contenuti nei Bollettini di difesa integrata della vite elaborati e diffusi dai Servizi tecnici comprensoriali, i quali, in base ai propri dati di monitoraggio locale, possono centrare il periodo di esecuzione del 1° trattamento per il territorio di riferimento, comunque entro i limiti della Finestra di Intervento Regionale stabilita dall’UO Fitosanitario.
- 4) Si raccomanda la massima diligenza operativa verso tutte le disposizioni dell’Allegato D del DDir n. 13645 del 14 maggio 2026 “Modalità di preparazione ed esecuzione dei trattamenti obbligatori” richiamate nella tabella sottostante.



MODALITÀ DI PREPARAZIONE ED ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI OBBLIGATORI

PRIMA DELL'INTERVENTO	IN PREPARAZIONE E DURANTE L'INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> Û Riordinare le masse verdi (cimare i germogli ricadenti o a terra e sfoltirli laddove sono troppo fitti e/o pressati dentro i fili di contenimento) per consentire che la soluzione insetticida giunga al meglio all'interno della chioma. Û Sospendere le operazioni di riordino delle masse vegetative e di spollonatura almeno 2-3 giorni prima dell'intervento, per consentire la risalita sulle viti dei giovani di <i>Scaphoideus</i> caduti a terra durante l'esecuzione delle stesse. Û Sfalciare o trinciare il cotico erboso 2-3 giorni prima dell'intervento, eliminarlo o attendere la sua completa essiccazione prima di effettuare il trattamento. Û Verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura di distribuzione in uso. Û Verificare le disposizioni vigenti del Comune di appartenenza, in particolare quelle previste dai Regolamenti di Polizia Rurale e per le Aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili. 	<ul style="list-style-type: none"> Û Rispettare le prescrizioni di etichetta del prodotto da impiegare. Û Correggere a necessità il pH e la durezza dell'acqua di soluzione. Û Non aggiungere fungicidi o altro, in ogni caso evitare miscele di più formulati anche se compatibili. Û Trattare verso sera/notte se possibile, o comunque nelle ore più fresche del giorno, quando si impiegano prodotti foto/termolabili come ad esempio il piretro. Û Bagnare adeguatamente tutti i filari e tutta la vegetazione da ambo i lati, compresi i polloni e i ricacci lungo il fusto se presenti, impiegando volumi di acqua in ogni caso superiori ai 400 lt/ettaro. Si consiglia di verificare la qualità della distribuzione con le apposite cartine idrosensibili.

- 5) Si raccomanda di evitare l'esecuzione dei trattamenti nei giorni festivi per non creare disagi alla popolazione nelle aree di prossimità, per quanto possibile.
- 6) Si esortano tutti i viticoltori ad eseguire le strategie di lotta raccomandate dall'UO Fitosanitario specificate al p.to 6 del DDir n. 13645 del 14 maggio 2026, richiamate nella tabella sottostante.

STRATEGIE DI LOTTA RACCOMANDATE E SOSTANZE ATTIVE AMMESSE

Interventi	Vigneti in gestione integrata con 2 trattamenti obbligatori	Vigneti in gestione biologica (Reg. UE 2018/848) e mista con 3 trattamenti obbligatori
1°	Acetamiprid, Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Flupyradifurone, Lambda-cialotrina, Sulfoxaflor o Tau-fluvalinate.	Azadiractina, <i>Beauveria bassiana</i> , Olio essenziale di arancio, Maltodestrina, Sali potassici di acidi grassi o Silicato di Alluminio.
2°	Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-cialotrina o Tau-fluvalinate	Piretrine
3°	----- -	Piretrine

Nota bene: Nelle fasce di rispetto dai corpi idrici, dalle piante e dagli artropodi non bersaglio, è raccomandato l'impiego del silicato di alluminio (caolino calcinato).

In ogni caso devono essere rispettate le distanze minime a tutela delle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e dalle abitazioni secondo le disposizioni della DGR Veneto 1082/2019 così come recepite dai Regolamenti comunali in materia.

Inoltre devono essere rispettate, da parte di tutti coloro che beneficiano degli aiuti PAC, le misure ambientali della Condizionalità rafforzata (BCAA4) a protezione delle acque superficiali e sotterranee.

- 7) Si consiglia a tutti coloro che non sono in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentino) di rivolgersi a dei terzisti abilitati per la realizzazione dei trattamenti obbligatori.

**FOCUS POPILLIA JAPONICA:**

I dati del monitoraggio regionale effettuato dagli Ispettori dell'U.O. Fitosanitario nelle zone focolaio delimitate del Veneto, nell'ultima settimana evidenziano l'inizio delle catture talvolta numericamente elevate del coleottero *Popillia japonica* (nome comune: *Popillia* o Scarabeo giapponese). La sua presenza è stata rilevata anche sui filari di vite, specialmente nella zona apicale e mediana della chioma, con il manifestarsi dei primi danni dovuti all'erosione della superficie fogliare e la conseguente riduzione della capacità fotosintetizzante della pianta (vedi foto sotto).

Si ricorda che *Popillia japonica* è un organismo nocivo da quarantena prioritario per l'Unione Europea (Regolamento di esecuzione UE 2019/1702). La sua pericolosità è dovuta ai potenziali impatti economici, ambientali e sociali particolarmente negativi che comporterebbe la sua presenza nel territorio.

In generale, i trattamenti insetticidi obbligatori previsti contro la cicalina *Scaphoideus titanus* secondo disposizione regionale potrebbero agire efficacemente anche contro questa nuova avversità, se si utilizzano sostanze attive e formulati commerciali che già sono autorizzati per *Popillia japonica* (leggere le indicazioni di etichetta).

La presenza di *Popillia japonica*, al di fuori delle aree delimitate, deve essere tempestivamente segnalata al Servizio Fitosanitario Regionale Veneto inviando una email a: fitosanitari@regione.veneto.it, con oggetto "Segnalazione *Popillia japonica*" fornendo tutte le informazioni necessarie, in particolare:

- localizzazione e descrizione del sito di ritrovamento;
- fotografia dettagliata dell'insetto;
- recapito telefonico a cui essere contattati.

Su tutto il territorio regionale vige il DIVIETO di installazione di trappole per *Popillia japonica* senza l'autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale. Tali trappole rappresentano una fonte fortemente attrattiva per gli individui di *Popillia japonica*, rischiando così di creare nuovi focolai incontrollati dell'insetto e mettendo a rischio l'intera area circostante.



Foto: Adulti di *Popillia japonica* e danni da erosione fogliare su viti selvatiche in provincia di Treviso (foto di M. Della Vecchia, 9/6).

Nella pagina web: <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/popillia-japonica>, sono riportate le principali informazioni riguardo *Popillia japonica*.

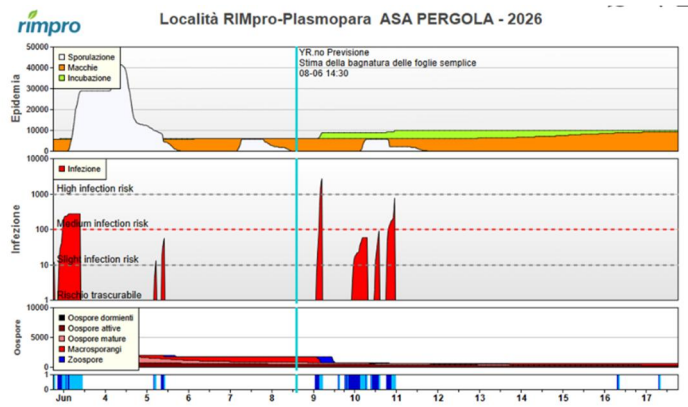
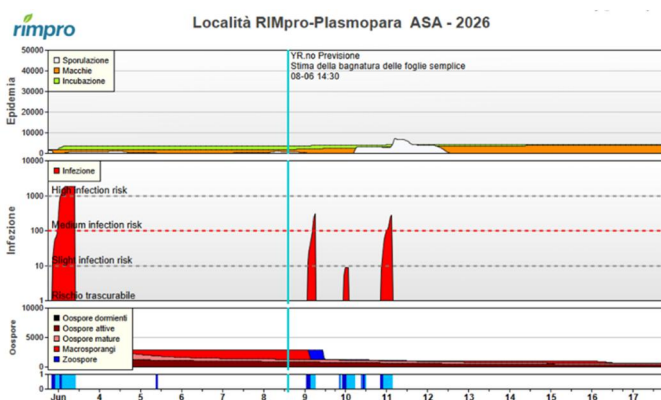


NOTA INFORMATIVA:

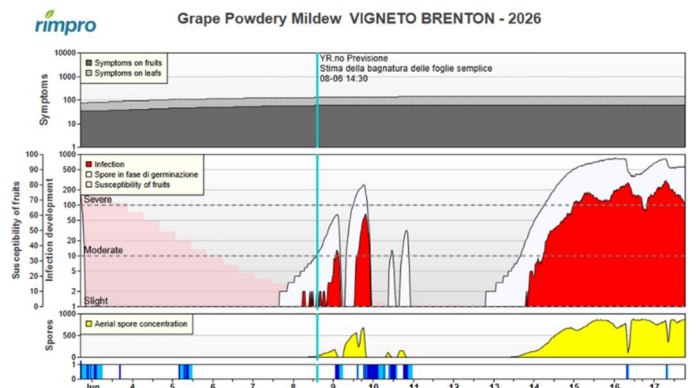
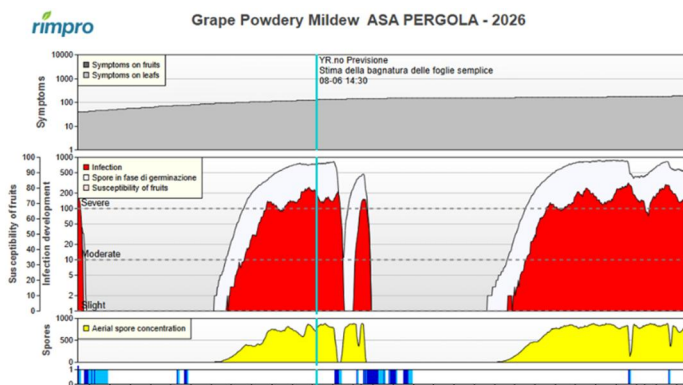
- Il DDir n. 13645 del 14 maggio 2026 "Misure di Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite nella Regione Veneto per l'anno 2026" e il Testo Consolidato con l'aggiornamento di aprile delle Linee Tecniche di Produzione Integrata sono pubblicati nel sito istituzionale dell'UO Fitosanitario: (<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/home>).
- Si riporta a seguire una lista dei prodotti fitosanitari ammessi per la lotta obbligatoria. Tale lista ha carattere meramente informativo e non esaustivo dei formulati disponibili in commercio allo scopo. Si fa presente inoltre che ogni utilizzatore di prodotti fitosanitari è tenuto a verificare l'etichetta aggiornata alla data di impiego, consultabile nella Banca dati fitosanitari del Ministero della Salute: https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

Altre indicazioni: Dopo il completamento delle operazioni di palizzamento, nelle zone in cui è terminata la fioritura, è possibile effettuare la cimatura dei germogli e la defogliazione in fascia grappoli, al fine di garantire una maggiore pulizia di questi dai residui florali, migliorare le condizioni microclimatiche della parete vegetativa in previsione di una maggiore efficacia dei trattamenti anti-botritici e insetticidi.

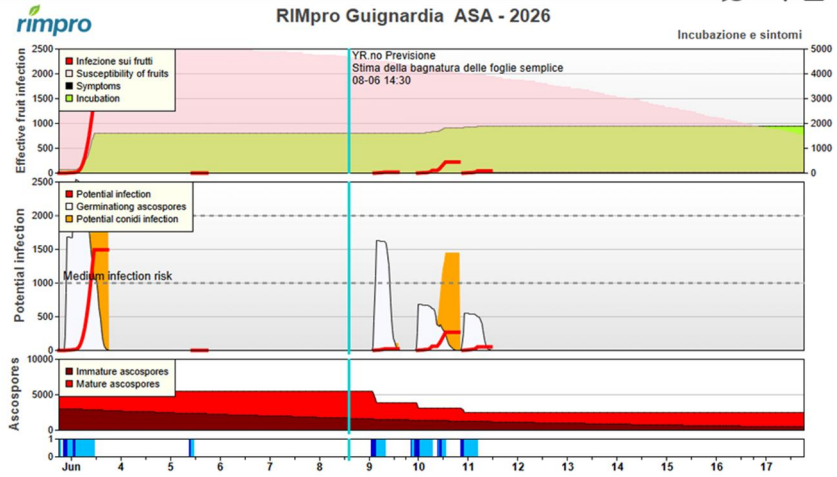
DF



Modello Peronospora RIMPro: grafici del rischio infettivo stimato a Ronco all'Adige e a Montecchia di Crosara - VR (G. Posenato).



Modello Oidio RIMPro: grafici del rischio stimato a Montecchia di Crosara e a Brenton di Roncà - VR (G. Posenato).



Modello Black rot RIMPro: grafici del rischio stimato a Montecchia di Corsara - VR (G. Posenato).



Elenco dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive ammesse dal Decreto di Lotta Obbligatoria 2026 registrati per l'impiego su Vite contro "Scaphoideus titanus" e/o contro "Cicaline"

elaborazione su dataset BDF srl dei PF a catalogo al 5 maggio 2026



Prodotto Fitosanitario	Sostanza attiva	Bio	Avversità registrate	Note PF art.53 Reg (CE) 1107/2009
ABANTO	Piretrine (40 g/l)	Si	Scaphoideus, Cicaline	
ASSET DUO	Piretrine (18,61 g/l)	Si	Scaphoideus	
ASSET FIVE	Piretrine (46,5 g/l)	Si	Cicaline	
ATLAS	Lambda-cialotrina (100 g/l)	No	Cicaline	
AUDACE SC	Deltametrina (15,7 g/l)	No	Cicaline	
BEMOTIUS	Azadiractina (26 g/l)	Si	Scaphoideus, Cicaline	
BIOPIREN PLUS	Piretrine (18,61 g/l)	Si	Scaphoideus	
BIOVIS	Piretrine (18,61 g/l)	Si	Scaphoideus	
CELL	Deltametrina (25 g/l)	No	Cicaline	
CLOSER	Sulfoxaflor (120 g/l)	No	Scaphoideus	impiego consentito fino al 28/08/2026
CORDOBA	Lambda-cialotrina (100 g/l)	No	Cicaline	
DECIS EVO	Deltametrina (25 g/l)	No	Scaphoideus	
DELTAGRI	Deltametrina (25 g/l)	No	Scaphoideus	
DELTAMIX 25	Deltametrina (25 g/l)	No	Cicaline	
DELTASAP	Deltametrina (25 g/l)	No	Cicaline	
DELTA SEC	Deltametrina (25 g/l)	No	Cicaline	
DEMETRINA FLOW	Deltametrina (15,7 g/l)	No	Cicaline	
DISHA	Deltametrina (25 g/l)	No	Cicaline	
EPIK SL	Acetamiprid (50 g/l)	No	Scaphoideus	
ERADICOAT MAX	Maltodestrina (40%)	Si	Scaphoideus	
ESSEN'CIEL	Olio di arancio (60 g/l)	Si	Cicaline	
EVURE PRO	Tau-fluvalinate (240 g/l)	No	Scaphoideus	
FLIPPER	Sali di potassio degli acidi grassi (479,8 g/l)	Si	Cicaline	
FORZA	Lambda-cialotrina (2,5%)	No	Cicaline	
GLORIAL 25 EC	Deltametrina (25 g/l)	No	Scaphoideus	
JUDO	Lambda-cialotrina (100 g/l)	No	Cicaline	
KAIMO SORBIE	Lambda-cialotrina (5%)	No	Scaphoideus	
KARAKAS	Lambda-cialotrina (100 g/l)	No	Cicaline	
KARATE ZEON	Lambda-cialotrina (100 g/l)	No	Cicaline	
KARATE ZEON 1.5	Lambda-cialotrina (15 g/l)	No	Cicaline	
KEMPO SORBIE	Lambda-cialotrina (5%)	No	Scaphoideus	
KESTREL	Acetamiprid (200 g/l)	No	Scaphoideus	
LAMDEX EXTRA	Lambda-cialotrina (2,5%)	No	Cicaline	
LIMOCIDE	Olio di arancio (60 g/l)	Si	Cicaline	
LINCE	Piretrine (40 g/l)	Si	Scaphoideus, Cicaline	
LUMIX BIO	Piretrine (40 g/l)	Si	Scaphoideus, Cicaline	
MARKATE PLUS 100 CS	Lambda-cialotrina (100 g/l)	No	Cicaline	
MAVRIK SMART	Tau-fluvalinate (240 g/l)	No	Scaphoideus	
METEOR	Deltametrina (15,7 g/l)	No	Cicaline	
NATUR BREAKER	Piretrine (40 g/l)	Si	Scaphoideus, Cicaline	
NATURALIS	Beauveria bassiana ceppo ATCC 74040 (0,01%)	Si	Scaphoideus	
NEEMAZAL-T/S	Azadiractina (10 g/l)	Si	Cicaline	
NEEMIK TEN	Azadiractina (10 g/l)	Si	Cicaline	
NINJA	Lambda-cialotrina (2,5%)	No	Cicaline	
NINJA L	Lambda-cialotrina (15 g/l)	No	Cicaline	
OIKOS	Azadiractina (26 g/l)	Si	Cicaline	
OIKOS TOP	Azadiractina (10 g/l)	Si	Cicaline	
ORO-QUIN	Olio di arancio (60 g/l)	Si	Cicaline	
PIRECRIS	Piretrine (20 g/l)	Si	Scaphoideus	
PIREFLOR	Piretrine (18 g/l)	Si	Scaphoideus	
PIRETRO ACTIGREEN	Piretrine (18,61 g/l)	Si	Scaphoideus	
PIRETRO NATURA	Piretrine (40 g/l)	Si	Scaphoideus, Cicaline	
PIRETRO VERDE	Piretrine (18,61 g/l)	Si	Scaphoideus	
POLECI	Deltametrina (25 g/l)	No	Cicaline	
PREV-AM PLUS	Olio di arancio (60 g/l)	Si	Cicaline	
PYREGARD	Piretrine (40 g/l)	Si	Scaphoideus, Cicaline	
RABONA	Piretrine (46,5 g/l)	Si	Cicaline	
RAVANE PLUS 100 CS	Lambda-cialotrina (100 g/l)	No	Cicaline	
SHUNTA	Piretrine (40 g/l)	Si	Scaphoideus, Cicaline	
SINALA	Olio di arancio (60 g/l)	Si	Cicaline	
SIVANTO PRIME	Flupyradifurone (200 g/l)	No	Scaphoideus	
SUMIALFA ECHO	Esfenvalerate (15 g/l)	No	Cicaline	
SUPER DELTA	Deltametrina (25 g/l)	No	Cicaline	
SURROUND WP CROP PROTECTANT	Silicato di alluminio (caolino) (95%)	Si	Scaphoideus	impiego consentito fino al 29/07/2026
TERSUS	Piretrine (12,9 g/l)	Si	Scaphoideus	
TREBON UP	Etofenprox (287,5 g/l)	No	Scaphoideus	